

COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE Provincia di Sassari

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 103 Del 07-10-22

Oggetto:	Approvazione con modalità semplificate del "Piano Triennale per la Prevenzione
	della Corruzione e per la trasparenza 2022-2024"

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di ottobre alle ore 17:25, presso la sede dell'ente, si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 5 della disciplina del funzionamento della Giunta Comunale, approvato con delibera della G.C. n. 34/2022.

Risultano:

LIGIOS VINCENZO	SINDACO	P
NIOLU SALVATORE	Assessore	P
PALOMBA ANGELO	Assessore	P
MURGIA GIUSEPPINA	Assessore	P
SANNA COSETTA	Assessore	P

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la presidenza il Dr. LIGIOS VINCENZO in qualità di SINDACO con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Dr. Piras Aldo Lorenzo, che partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti:
 - Piano Nazionale Anticorruzione 2019
 - ALLEGATO 1 Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi
 - ALLEGATO 2 La rotazione "ordinaria" del personale
 - ALLEGATO 3 Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

che l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto: "[...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018. Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della I. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della I. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...] "

Preso atto che in data 6 agosto 2021 è stato convertito, nella Legge n. 113, il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 dove:

- all'art. 6 comma 1 è previsto: "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- all'art. 6 commi 5 e 6 è stato previsto:
- "5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell' articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo;
- 6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell' articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";
- **Visto** il D.P.R. n. 81 del 24.06.2022 (Pubblicato nella GURI n. 151 del 30.06.2022) con il quale, in esecuzione del comma 5 dell'art. 6 della Legge 113/2021, è stato adottato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto il D.M. del 30 giugno 2022 (pubblicato nella GURI n. 209 del 07.09.2022), emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica, con il quale, in esecuzione del comma 6 dell'art. 6 della Legge 113/2021, è stato adottato il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto in particolare l'art. 6 del D.M. suindicato nel quale sono state previste delle *Modalità* semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare che:

"1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, **limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto** considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
- 2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.
- 3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.
- 4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo."

Visti altresì i seguenti articoli del D.M. 30 giugno 2022 relativamente ai termini di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione:

- Art. 7 comma 1. Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.;
- Art. 8 comma 3. In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 28.07.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 agosto 2022;

Ritenuto pertanto che, in sede di prima applicazione, il termine ultimo per l'adozione del piano integrato di attività e organizzazione è il 29 dicembre 2022, all'interno del quale confluirà il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

Dato atto che:

- a) con deliberazione di questa Giunta Comunale n. 6 del 27.01.2020, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022;
- b) da detta approvazione non sono ancora trascorsi tre anni;
- c) dall'approvazione ad oggi non sono intervenuti fatti corruttivi né modifiche organizzative rilevanti;
- d) non risultano necessarie integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT;
- e) sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 hanno espresso il pareri favorevole

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- 1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2. Di approvare con modalità semplificate il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024", dando atto che rimane lo stesso già adottato con deliberazione di questa Giunta Comunale n. 6 del 27.01.2020;
- Di incaricare il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza.

Infine.

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

PARERE: REGOLARITA' TECNICA
VISTO con parere Favorevole

II Responsabile
Piras Aida Lorenzo

Visto di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti) ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento Comunale dei Controlli interni.

Il Segretario Comunale Piras Aldo Corenzo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II Presidente LIGIOS VINCENZO

L'Assessore Anziano NIOLU SALVATORE Segretario Comunale Piras Ada Larenzo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Verrà pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Verrà trasmessa in data odierna ai gruppi Consiliari.

VILLANOVA MONTELEONE, Lì 1 4 OTT. 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Piras, Adde Lorenzo